|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| AGGR | VOCE | MACRO AREA PROGETTO |
|  |  |  AREA INCLUSIONE A COSTO ZERO |
| DENOMINAZIONE PROGETTO |
|  |  | ATTRAZIONE STELLARE(come creare un clima di inclusione) |

|  |
| --- |
| BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'L’insegnante divide gli alunni in gruppi di sei persone e ad ognuno di questi distribuisce una stella a cinque punte tagliata in 6 parti. Gli alunni, a turno, seguendo le indicazioni fornite devono scrivere quello che viene richiesto su ogni pezzo della stella.Quando tutti avranno completato il lavoro, bisogna ricostruire la stella incollandola su un foglio bianco.A questo punto ogni gruppo si darà un nome e l’insegnante chiamerà a turno gli alunni chiedendo loro di indovinare chi ha scritto cosa. Le attività previste saranno finalizzate:* A conoscere e ricordare i nomi degli alunni della classe,
* A conoscere le loro personalità,
* A conoscere le loro aspettative,
* A creare un clima di accoglienza ed inclusione.
 |
| RESPONSABILIDEL PROGETTO | COLLABORATORI DI PROGETTO |
| COGNOME | NOME | COORDINATORI della classe, insegnanti curriculari e di sostegno. |  |
| SPERDUTO | MARIA |  |  |
|  |  |  |  |

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie

|  |
| --- |
| OBIETTIVIGli obiettivi generali che il Progetto intende perseguire sono pertanto:* Ricercare una strategia per far parlare di sé gli studenti;
* Favorire l'acquisizionedi informazioni personali utili alla socializzazione;
* Creare un clima accogliente;
* Migliorare l’integrazione nel rispetto delle diversità e abilità ;
* Sviluppareuna maggiore coesione tra gli appartenenti al gruppo nel raggiungimento di un

 obiettivo comune;* Offrire spazi eopportunità di apprendimento, socializzazione, affermazione e pratica dei

 propri diritti, favorendo la partecipazione effettiva alla vita di gruppo;* Promuovere l’inclusione.
 |
| DESTINATARI:Saranno coinvolti:Tutti gli alunni delle classi prime. |
| FINALITA'E METODOLOGIEFine ultimo del Progetto è la realizzazione del benessere fisico, emotivo e psicologico della persona all’interno di un ambiente ACCOGLIENTE. METODOLOGIE:Le metodologie più utilizzate saranno il Cooperative Learning e il Mutuo soccorso tra ragazzi.Per favorire la socializzazione degli alunni è determinante costruire un clima sereno di aggregazione e di cooperazione; il conoscersi favorirà il senso del “ gruppo” ed il rispetto delle regole sociali determinanti per la convivenza civile.VALUTAZIONE:La valutazione avverrà osservando il clima di accoglienza creato nelle classi coinvolte .LUOGHI:I locali adibiti all’accoglienza degli alunni delle classi prime .STRUMENTI:Materiale cartaceo, colla, penne ed una lavagna. |
| COLLABORAZIONI ESTERNE SE PREVISTE |
| DURATAIl progetto sarà svolto nella seconda settimana di lezione dedicata all’accoglienza per la durata di due ore per ogni classe. |

|  |
| --- |
| RISORSE UMANE INTERNE La responsabile del progetto, i coordinatori di classe e tutti gli eventuali insegnanti curriculari o di sostegno che intendano partecipare. |
| Nominativi | Ruoli |
|  |  |
|  |  |

Mondovì', 6 settembre 2017

 RESPONSABILI DEL PROGETTO

 Maria Sperduto

VISTO DIRIGENTE SCOLASTICO

 Donatella Garello